

LUCIANI. Lei parla della popolazione meridionale senza conoscerla! (*Rumori*) Le risponderò io!

MODIGLIANI. Se lei avesse aspettato pochi minuti, si sarebbe sentito dire qualche cosa di questo genere... (*Commenti*).

Il Mezzogiorno non ha bisogno di difensori, quando io non lo attacco; ma soltanto io voglio dare la prova dello sforzo fatto per conoscere le sue condizioni e additarne i rimedi, secondo la mia capacità.

Se nelle elezioni amministrative quelle popolazioni non potranno avere il modo di completare quello sforzo di redenzione che hanno già iniziato, e se non proprio sotto la nostra bandiera socialista, sotto quella di chi ci è più vicino fra tutti i partiti...

FAELLI. Dei repubblicani!

MODIGLIANI. No, dei riformisti.

Se quelle popolazioni non potranno fare questo sforzo...

COLAJANNI. I socialisti hanno fatto l'apologia di Giolitti; non dimenticate la storia! (*Vivi commenti*).

MODIGLIANI. Onorevole Colajanni, lei ha già avuto la risposta che si meritava; ella confonde uomini e cose. Non credo che possa sostenere sul serio che Tasca, Drago e quelli che sono con loro, abbiano fatto l'apologia di Giolitti. Del resto, dia tempo al tempo, e sentirà dalla loro voce come questa apologia venga fatta. (*Viva interruzione del deputato Colajanni*).

Io riprendo il mio concetto. Quest'opera di redenzione non potrà passare attraverso la legge, se non saranno impediti le violenze elettorali; è da credere che quel movimento di riscossa, cominciato oggi, difficilmente troverà le sue luminose vie che la storia addita sempre. Non vogliate che questo avvenga: cessi il sistema dei crimini elettorali, si lasci che la volontà popolare si affermi, senza che nulla mai ostacoli la sua più sincera esplicazione. (*Applausi dall'estrema sinistra — Commenti dalle altre parti della Camera*).

PRESIDENTE. L'onorevole Teodori ha chiesto di parlare per fatto personale. Ne ha facoltà.

TEODORI. Mi è stato riferito che, me assente, dall'onorevole Modigliani sia stata letta una lettera dell'onorevole Luciani.

Ora è necessario che io faccia sapere alla Camera quale funzione aveva il senatore Luciani: era il presidente del Comitato elettorale pro Wollemborg, e credo che un testimonia alla Giunta delle elezioni non possa

mai ritrarsi dal Comitato elettorale del candidato interessato.

Io non mi sono trovato presente, e quindi non ho udito quanto l'onorevole Modigliani ha detto circa l'elezione di Ascoli Piceno; ma devo ripetere quanto affermai qui ieri sera: la condotta del prefetto e della pubblica sicurezza fu corretta (*Commenti*) e quale era necessaria per tutelare l'ordine dalle sopraffazioni dei miei avversari. L'ostruzionismo non fu promosso da noi e posso citare un fatto: gli impiegati di prefettura, che erano accusati di fare il mio interesse, non votarono per la maggior parte, stante l'ostruzionismo naturale del meccanismo della legge stessa; mentre gli impiegati del blocco municipale, che costituivano il Comitato elettorale pro Wollemborg, votarono tutti.

E poichè si vuol far credere che tutti i fatti addebitati al collegio di Ascoli siano veri, io, come fanno gli altri, mi sono iscritto per parlare sul discorso della Corona, per illustrare le elezioni di quel collegio, che si svolsero con la massima libertà e regolarità.

Se il Comitato elettorale pro Wollemborg è quello stesso che si credè pro Odescalchi, non dico altro alla Camera perchè conosce bene le gesta di quel Comitato.

*Voce all'estrema sinistra.* Centomila lire!

TEODORI. Altro che centomila lire! Anzichè trattare l'argomento degli alti ideali e dei gravi interessi del paese, si è degenerato in una discussione di volgari petegolezzi e di falsità elettorali. (*Approvazioni — Commenti*).

*Voce dall'estrema sinistra.* Quanto ha speso lei?

TEODORI. Nulla: non ne avevo.

PRESIDENTE. Vediamo di procedere nella discussione vera e propria. Non hanno altro di più utile da dire qui? (*Vivissimi applausi*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cioffrese.

CIOFFRESE. Dei violenti attacchi fatti dall'onorevole Modigliani contro la mia elezione io non raccoglierò che poche cose, perchè il rimanente lo vedrà la Giunta delle elezioni. (*Bene!*) Tengo semplicemente a dire alla Camera che la mia elezione è stata senza competitori. (*Commenti*) I competitori si sono eclissati trenta giorni prima.

*Voci a sinistra.* Li avete soppressi!

CIOFFRESE. Ma che soppressi! Erano tre candidati che dovevano tenere un esercito contro di me, con una minoranza bal-